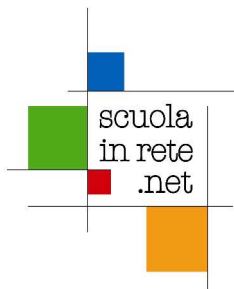




Scuolainrete.net: fare insieme per fare meglio

Patrizia Cinti, Caterina Manco, Eugenio Nunziata

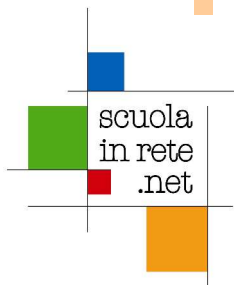
Ferrara, 9-12 ottobre 2004



Che cos'è Scuolainrete.net

Una Rete Istituzionale costituita da 19 Scuole della Provincia di Roma

- **istituzionale**, perché fatta da organizzazioni che, appartenendo al sistema dell'istruzione, sono e si sentono dentro un sistema istituzionale e ne perseguono i fini
- **organizzativa**, perché centrata sulle persone che la costituiscono e sul loro bisogno di coordinarsi, intendersi, comunicare, cooperare, senza cadere nel rischio dell'autoreferenzialità
- **governata**, perché organizzata con strutture stabili, e tuttavia gestita in autonomia, secondo modalità scelte dalle scuole che la compongono, nel pieno rispetto delle leggi in vigore
- **reale**, perché centrata sulle attività progettate e realizzate, sui risultati e sulle persone concrete, anche se molti degli scambi avverranno sempre di più nel Web



Organizzazione a rete e tecnologie per la cooperazione

- In alternativa ai paradigmi che esaltano il virtuale e il temporaneo, abbiamo scelto che la tecnologia fosse il supporto alla nostra organizzazione fatta di persone competenti, basata sull'autonomia degli Istituti, centrata sulla soluzione di problemi, orientata all'innovazione e alla crescita degli scambi con il contesto sociale. E affatto transitoria.
- Per questo motivo abbiamo scelto che la tecnologia si collocasse in secondo piano rispetto all'organizzazione e che la rete tecnologica fosse scelta in funzione della rete di relazioni tra persone che cooperano.

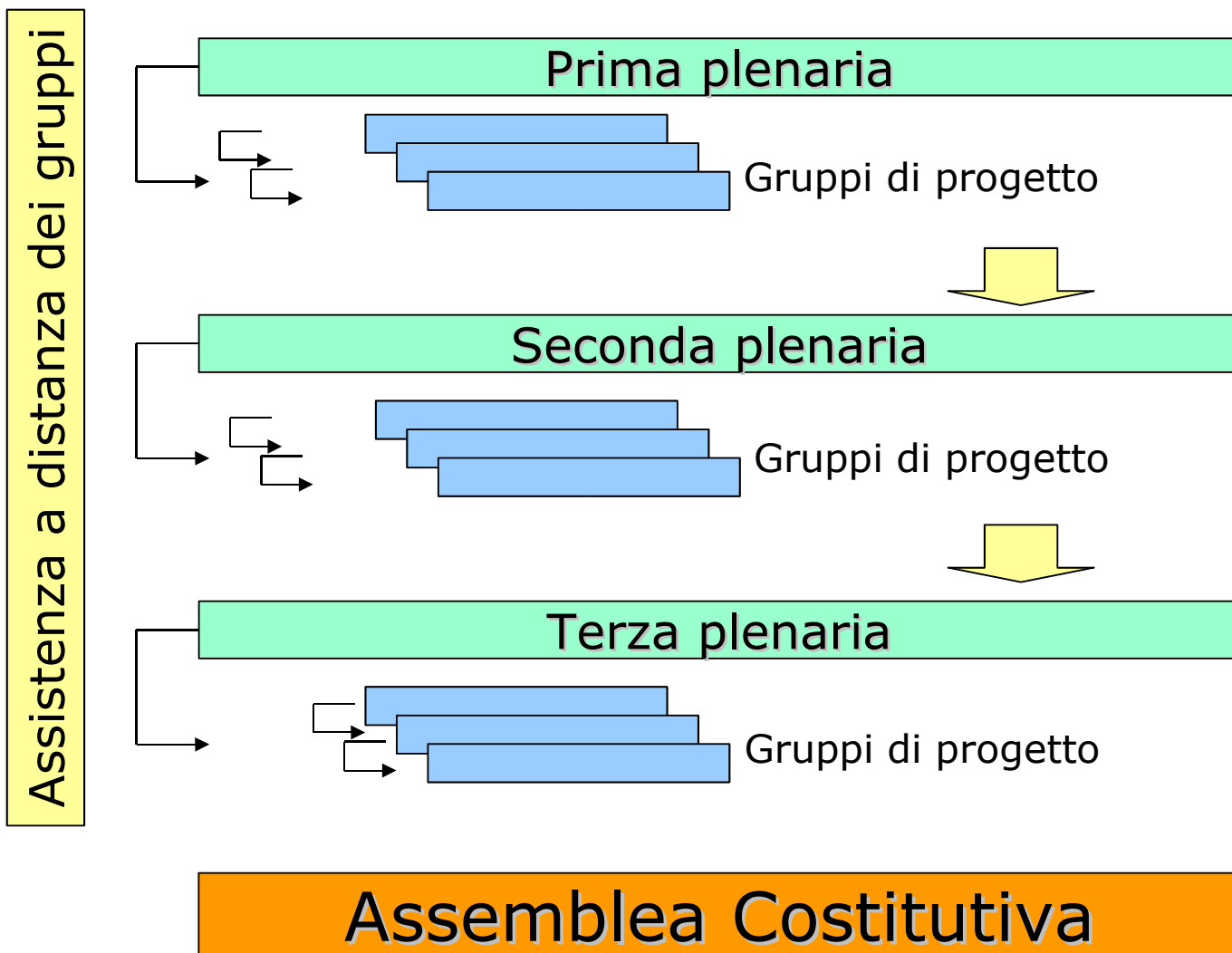
La Comunità professionale nella Scuola

- Una Comunità professionale, di pratiche, che sperimenta da alcuni anni anche ambienti virtuali di comunicazione, scambio delle conoscenze, apprendimento collaborativo
- Una Comunità professionale complessa, che realizza processi di formazione continua, sperimentando modalità innovative
- Una Comunità professionale però esposta al rischio della autoreferenzialità

La metodologia come strategia

- La metodologia che abbiamo deciso di utilizzare per la costruzione di **Scuolainrete.net** è quella della **progettazione partecipata**, centrata sulla partecipazione attiva dei Dirigenti delle scuole interessate, che ha visto i consulenti svolgere il ruolo di facilitatori in una attività di costruzione “passo dopo passo”
- Questo ha permesso di gettare fin da subito le basi di un **comportamento di tipo collaborativo e orientato al risultato da ottenere più che all’obiettivo formale da raggiungere**

Il mezzo

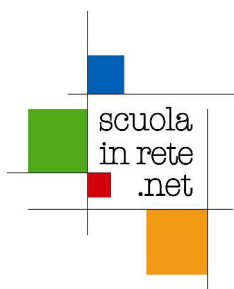


... e il risultato



Gli obiettivi di Scuolainrete.net

- **Integrazione:** catalogo di quanto viene realizzato
- **Consulenza:** scambio di buone pratiche
- **Sviluppo:** sostegno alla formazione continua
- **Innovazione:** ambienti anche virtuali costruiti per le comunità di pratiche
- **Valorizzazione:** visibilità interna e verso l'esterno
- **Qualità:** servizi per la comunità professionale
- **Sostegno all'autonomia:** singole scuole in un sistema organizzato più grande



Come operiamo

“Fare insieme” è la modalità riconosciuta per “fare meglio”: vivere l’autonomia da “nodi vitali” e, nello stesso tempo, condividere esperienze e risultati per crescere e far crescere il sistema dell’istruzione.

Per questo sono stati progettati alcuni servizi da erogare in rete, con tre obiettivi fondamentali:

- continuare a promuovere la cultura di rete
- creare un contact center per supportare la gestione amministrativo contabile delle scuole
- organizzare le comunità di pratiche per favorire la formazione come apprendimento collaborativo e lo scambio di “buone pratiche”

Servizi progettati per le comunità di pratiche e per le scuole che aderiscono alla rete istituzionale

- informazioni selezionate (es. riviste di settore, siti, iniziative)
- formazione in presenza ed e-learning
- forum di discussione
- organizzazione di seminari e occasioni di incontro in presenza
- produzione di materiali originali attraverso l'apprendimento collaborativo
- messa a disposizione e condivisione di materiali
- mappa delle competenze degli insegnanti
- servizi amministrativi e tecnologici dedicati
- consulenze

La prima comunità di pratiche

La prima delle comunità di pratiche sarà attivata sul tema delle innovazioni ordinamentali e sarà dedicata a tutti i docenti che intendono cimentarsi con la costruzione di “Unità di Apprendimento” proposte dalle indicazioni nazionali contestualmente all’avvio della riforma.

Le esperienze da cui partire sono già patrimonio di una scuola aderente a Scuolainrete.net. La rete potrà veicolare, diffondere, innovare queste conoscenze, tra cui la metodologia del “compito reale”.

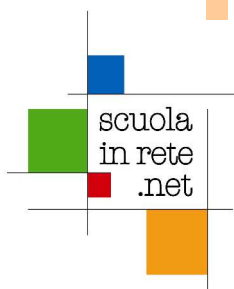
Il patrimonio da condividere

- una metodologia che assume il “compito reale” come situazione efficace per promuovere l’apprendimento
- un set di strumenti per la progettazione di Unità di Apprendimento e di Unità Disciplinari
- un sistema strumentato per la verifica e la valutazione
- un repertorio di UdA, complete di documenti progettuali, materiali utilizzati, verifiche ecc.
- una pianificazione dei processi organizzativi “chiave”, utile per assicurarne la gestione controllata e sistematica
- risorse professionali in grado di assicurare il trasferimento del patrimonio di “buone prassi”

Le prospettive

Attraverso una mirata azione di sistema, che si svilupperà attraverso l'attivazione della comunità di pratica sulla piattaforma e-learning di Scuolainrete.net l'intero patrimonio sarà:

- inizialmente diffuso presso altre scuole: quelle della rete e altre che vorranno aderire all'iniziativa
- arricchito attraverso il loro apporto
- sistematicamente patrimonializzato tramite la creazione di una banca dati e l'attivazione della comunità di pratica che ne garantisce la personalizzazione, l'alimentazione e il miglioramento continuo
- messo a disposizione della Direzione Regionale e dell'INDIRE per la diffusione a livello regionale e nazionale



SVILUPPO LOGICO MODULARE DELL'AZIONE DI SISTEMA

Prima fase: coinvolgimento e formazione dei dirigenti scolastici

Scelta della scala
dell'intervento e
sviluppo
dell'idea-progetto

Reperimento risorse
finanziarie per la
prima fase

Progettazione della
prima fase

Presentazione
dell'intervento ai
Dirigenti Scolastici

Raccolta delle
adesioni

Formazione dei
Dirigenti Scolastici
delle scuole aderenti

Predisposizione con i
Dirigenti scolastici del
progetto di massima
della seconda fase

Seconda fase: formazione dei referenti

Reperimento risorse
finanziarie per la
seconda fase

Progettazione di
dettaglio della
seconda fase

Selezione dei referenti
delle scuole aderenti

Formazione dei
referenti sulla
metodologia di
progettazione delle
UdA

Produzione e
condivisione di
protocolli e procedure

Terza fase: messa a regime del sistema

Reperimento delle
risorse finanziarie per
la terza fase

Progettazione della
terza fase

Assistenza in
presenza ai referenti
per l'implementazione
delle UdA

Documentazione e
realizzazione della
banca dati relativa alle
UdA)

Avvio e animazione
della comunità di
pratica (UdA)

Assistenza a distanza
per l'utilizzo e la
personalizzazione
delle UdA presenti in
banca dati

Quarta fase: sviluppo del sistema

Reperimento risorse
finanziarie per la
quarta fase

Progettazione della
quarta fase

Formazione dei
Dirigenti Scolastici sul
controllo dei
processi-chiave

Assistenza
all'implementazione
del controllo dei
processi-chiave

Documentazione

Realizzazione della
banca dati relativa ai
processi

Avvio e animazione
della comunità di
pratica (processi)